

PROGETTO DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance)

Viene approvato dall' Azienda Ospedaliera di Cosenza nel 2010 accogliendo le istanze di famiglie di persone disabili che avvertivano nel quotidiano le difficoltà all' interno della struttura ospedaliera a garantire loro un' assistenza sanitaria pari a quella delle altre persone, ed esortavano le direzioni ospedaliere ad applicare i principi di equità e uguaglianza di salute per i loro familiari.

Obiettivo del progetto è stato quello di dare una risposta alle difficoltà presentate dalla normale organizzazione ospedaliera ad affrontare i bisogni di questa fascia di pazienti.

Il disabile grave, secondo il fondatore della Lega per i diritti delle persone con disabilità Eduardo Cernuschi, " **Soffre due volte: una perché sta male, un'altra perché non lo può comunicare**".

Veniva in quegli anni evidenziata una difficoltà importante, quella della comunicazione. Ed è partendo da questa necessità che è stato pensato e realizzato presso l' azienda Ospedaliera di Cosenza un modello di Accoglienza e di Assistenza Medica al disabile grave, dedicato in modo particolare alle persone che presentano gravi problemi di comunicazione, legati a carenze di strumenti comunicativi e/o deficit ideativi.

IL **DAMA** prevede un modello di accoglienza e di assistenza che coinvolge una **Equipe Multidisciplinare**, capace di gestire direttamente le problematiche mediche e chirurgiche predisponendo **Percorsi diagnostico-Terapeutici** centrati sulla persona con disabilità coordinando tutta l' attività degli specialisti e dei servizi coinvolti.

Questo **MODELLO ORGANIZZATIVO**

consente di adattare ad ogni singolo paziente il percorso preventivo, diagnostico e terapeutico con una gestione molto flessibile ed elastica delle risorse della struttura ospedaliera, con conseguente ottimizzazione dei tempi e della qualità dell' intervento, tanto che il **Segretariato Generale del Ministero della Salute** lo ha proposto alla **Conferenza Stato Regioni** come **Modello di Gestione ospedaliera integrata della popolazione disabile**.

L' esperienza di questi anni di lavoro ha consentito agli operatori del progetto **DAMA** di superare l' ostacolo principale dell' approccio alla disabilità che su tutti i versanti e' quello culturale anche in sede di contesti particolarmente evoluti come quelli sanitari.

Il progetto **DAMA** ha preso in carico dall' inizio della sua attività più di 3000 pazienti con gravi disabilità provenienti dal tutto il territorio Regionale diventando un punto di riferimento per altre realtà Socio assistenziali diffuse sul territorio regionale.

Il Progetto **DAMA** prevede l' utilizzo di un numero verde gestito da una Associazione di Volontariato a cui chiamare per quesiti diagnostici e di orientamento terapeutico per disabili gravi con deficit comunicativo. Durante il primo colloquio telefonico viene elaborata una scheda di accettazione in cui si richiede la patologia del paziente disabile, le eventuali strutture da cui il paziente è seguito, il Medico di riferimento e i farmaci assunti

Da tale scheda un team di Medici formati alla disabilità individuano tempestivamente le necessità cliniche emergenti così da provvedere al coinvolgimento dei vari settori interessati, si fissa quindi un appuntamento per l' inquadramento del paziente e attraverso un check-up mirato si raccolgono le informazioni che formeranno l' archivio clinico personale del paziente con l' obiettivo della creazione di una **card sanitaria individuale**.

In ogni caso la segnalazione telefonica potrà attivare due possibilità:

- **PERCORSO GIALLO**, laddove le problematiche presentate non rivestano massima urgenza:

in questo caso si fisserà un appuntamento per programmare in tempi brevi interventi in regime ambulatoriale o di ricovero in D.H.

- **PERCORSO ROSSO** dove si seguirà, ovviamente il carattere delle priorità.

La prosecuzione della attività **DAMA**, alla luce anche della evidenza clinica sancita dalla Conferenza Stato Regioni in termini di modello di riferimento dedicato al percorso ospedaliero del paziente disabile, necessita di sempre maggiori risorse per la sempre crescente richiesta da parte del Terzo Settore di collaborazione con il **DAMA** e per il sempre maggior numero di accessi **DAMA-GUIDATI** dedicati alla popolazione disabile di tutto il territorio Regionale in cui il **DAMA** si pone come punto di eccellenza-attrazione.

ATTIVITA'

**AREA 1 " PROCESSI ASSISTENZIALI ORGANIZZATIVI ORIENTATI
AL RISPETTO E ALLA SPECIFICITÀ DELLA PERSONA NELLE SUE
COMPONENTI PSICOLOGICHE, SOCIALI ED ETICHE**

**AREA 4: CURA DELLA RELAZIONE CON IL PAZIENTE E CON IL
CITTADINO**

ESTETICA ONCOLOGICA

L'estetica oncologica, nell'ottica di un approccio bio-psico-sociale, si traduce in un approccio integrato di cure al paziente oncologico che ha come obiettivo ridurre il rischio di sviluppare ulteriori traumi derivanti dall'impatto della malattia e delle terapie sull'immagine corporea. In tale approccio, se l'intervento PSICOLOGICO è volto a contenere gli aspetti emozionali, facilitare l'adattamento del paziente alla malattia, integrare nel sé i cambiamenti corporei, quello ESTETICO ha l'obiettivo di arginare gli esiti nocivi delle terapie promuovendo il benessere e la qualità di vita dei pazienti.

L'estetica oncologica, nell'ottica di un approccio bio-psico-sociale, si traduce in un approccio integrato di cure al paziente oncologico che ha come obiettivo ridurre il rischio di sviluppare ulteriori traumi derivanti dall'impatto della malattia e delle terapie sull'immagine corporea. La mutilazione fisica ed estetica che alcune patologie oncologiche e/o effetti collaterali dei trattamenti comportano, rappresenta infatti per la paziente un potenziale evento traumatico. Tale compromissione estetica riattiva inconsciamente le pregresse ferite narcisistiche e la vulnerabilità nella percezione della propria immagine corporea. In tale approccio, se l'intervento PSICOLOGICO è volto a contenere gli aspetti emozionali, facilitare l'adattamento del paziente alla malattia, integrare nel sé i cambiamenti corporei, quello ESTETICO ha l'obiettivo di arginare gli esiti nocivi delle terapie promuovendo il benessere e la qualità di vita dei pazienti.

Il nostro servizio di estetica Oncologica è rivolto a tutte le pazienti che afferiscono all'Unità operativa Complessa di Oncologia Medica di Cosenza. Ogni paziente può usufruire di otto sedute presso il centro di estetica oncologica avvalendosi di trattamenti diversi, effettuati da estetiste specializzate in estetica oncologica e autorizzati dall'oncologo medico. Attraverso un corso di Autotrucco, inoltre, realizzato a cadenza mensile dalle estetiste coordinate dalle psico-oncologhe, le pazienti apprendono tecniche e modalità per valorizzare il proprio volto mitigando gli effetti collaterali delle terapie. L'esperienza maturata è stata oggetto di uno studio dal titolo "Progetto integrato di Psico-Oncologia ed Oncologia Estetica per mitigare i danni estetici da malattia o da effetti collaterali da trattamento" presentato al XVI Congresso Nazionale SiPO (Società Italiana di Psico-Oncologia) nel novembre 2019.

AREA 1 PROCESSI ASSISTENZIALI ORGANIZZATIVI ORIENTATI AL RISPETTO E ALLA SPECIFICITÀ DELLA PERSONA NELLE SUE COMPONENTI PSICOLOGICHE, SOCIALI ED ETICHE

AREA3 ACCESSO ALLE INFORMAZIONI, SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA ED EQUITA'.

AREA 4 CURA DELLA RELAZIONE CON IL PAZIENTE E CON IL CITTADINO

PREDISPOSIZIONE DI PIANI STRUTTURATI PER MIGLIORARE LA COMPETENZE RELAZIONALE, ETICA E Delle "HUMANITIES",UMA

la UOSD Qualita' accreditamento e Formazione aziendale ha promosso
la realizzazione di programmi di

FORMAZIONE ECM

per i Medici, Infermieri, Oss) in particolar modo una sessione del
Corso PDTA BASIC, ADVANCED, COMUNICAZIONE e
MONITORAGGIO

in 4 giornate (Giugno- luglio 2019 e Ottobre-Novembre 2019)

e' stata dedicata alla formazione sui nei Team Multidisciplinari sui
percorsi Etici e Supporto ai professionisti impegnati nella gestione di
pazienti fragili/ disabili

Per l' AREA 1-3- 4 gli interventi sono stati orientati prevalentemente alla formazione con l' obiettivo generale di avviare percorsi formativi specifici sui temi della garanzia dell' equita' per tutti gli operatori .Gli obiettivi per i corsi di formazione aziendale hanno riguardato ogni realta' aziendale investita della responsabilita' di condurre gruppi di professionisti verso risultati di qualita'(professionale , umana,etica ed organizzativa

Gli eventi formativi su **Team Multidisciplinari e Benessere Organizzativo e Promozione dei Percorsi eEtici**, si sono posti l'obiettivo di creare un gruppo di professionisti che, opportunamente stimolati, siano in grado di delineare stili relazionali efficaci da implementare nei gruppi di lavoro di appartenenza nel rispetto delle implicazioni etiche . Approfondire temi come accettazione incondizionata del punto di vista dell'altro, rispetto reciproco, fiducia, comportamenti empatici, aiuta a favorire il processo di autostima, autorealizzazione e autodeterminazione di tutti i professionisti della salute preservandoli dal rischio di sviluppare comportamenti disfunzionali che spesso si riconducono al fenomeno dello stress lavoro-correlato oltreche' **apatia etica**.

E' evidente che cio' ha determinato ricadute organizzative orientate al rispetto della Equita' e del superamento delle barriere culturali, sociali e di genere. Non esiste infatti Ospedale aperto a tutti i cittadini senza una forte componente di responsabilita'.

Ci siamo prefissati un ulteriore perfezionamento delle qualita' relazionali proprie del potenziale umano rendendole fertili ed appropriate al contesto di lavoro, sviluppando i temi della **responsabilizzazione e dell'Accountability**.

Abbiamo raggiunto l'obiettivo di Lavorare dunque sugli aspetti motivazionali e di responsabilizzazione, di empowerment e di facilitazione del lavoro di team, di conduzione di un team di lavoro e di progettazione dei momenti di discussione collegiale (riunioni di team) allo scopo di favorire un lavoro cooperativo e collaborativo efficace verso i pazienti ed i loro familiari.

Di seguito esplicitiamo le attivita' formative effettuate su :

1. Acquisizione di conoscenza e competenze specifiche per il lavoro di team.
2. Implementazione di stili relazionali efficaci nella relazione all'interno dei gruppi di lavoro.
3. CORSO PDTA BASIC 06.05.2019: Il «Saper Esserci»: attitudini e skills – Resistenze al cambiamento e tecniche di superamento
4. CORSO PDTA 14.05.2019: COMUNICAZIONE
5. CORSO PDTA ADVANCED 27.05.2019: Produzione
6. CORSO PDTA ADVANCED 12.06 .2019: Monitoraggio
7. Corso PDTA Basic 18.11.201
8. Corso PDTA 25.11.2019: Comunicazione
9. Corso PDTA Advanced 2.12 .2019: Produzione
10. Corso PDTA Advanced 09.12.2019 - Monitoraggio.
11. Corso Codice Rosa, in partnership con la "Fondazione R. Lanzino" per la prevenzione delle diseguglianze e violenza sulle donne in 5 edizioni : "Affrontiamolo insieme" 1 edizione 15.01-

14.02.19, 2°edizione 15.02 - 24.02.2019 ,3°edizione 25.02-18.03 4°edizione 19.3-10.04 ,5° edizione
2.4.2019 - 6.5.19

AREA 1 PROCESSI ASSISTENZIALI ORGANIZZATIVI ORIENTATI AL RISPETTO E ALLA SPECIFICITÀ DELLA PERSONA NELLE SUE COMPONENTI PSICOLOGICHE, SOCIALI ED ETICHE

AREA3 ACCESSO ALLE INFORMAZIONI, SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA ED EQUITA'.

AREA 4 CURA DELLA RELAZIONE CON IL PAZIENTE E CON IL CITTADINO

ATTIVITA' SCIENTIFICA

In relazione alla attivita' finalizzata alla disamina dei risultati finali del Progetto AGENAS e alla predisposizione dei relativi Piani di Miglioramento ,abbiamo evidenziato qs nostre esperienze ,partecipando alla pubblicazione sulla rivista ufficiale di AGENAS - Monitor

del Lavoro : Progetto Agenas-Ministero della Salute : un'opportunità di crescita, confronto e condivisione.M. Loizzo, **A. Piattelli, ***S. Loizzo, °et al (in press a febbraio 2020) della nostra esperienza che gia' avevamo inviato all' attenzione di Agenas nel corso del 2019.

Infine la Responsabile della UOSD Qualita',accreditamento e Formazione (Drssa M.Loizzo) unitamente alla Drssa S.Loizzo (UOC Odontoiatria)sono state invitate dall' Associazione SIOH (Società Italiana di Odontoiatria per l' Handicap) a partecipare al Progetto educativo SIOH su Disabilità, Fragilità e Vulnerabilità attraverso la predisposizione di capitoli di un manuale dedicato alla popolazione con fragilita' e disabilita'

Tale manuale tra le altre finalita' con la disamina del repertorio legislativo e della clinica della disabilita' critica vuole mettere in evidenza la necessita' di leggi a sostegno della vulnerabilita'/fragilita' e facilitare l' accesso delle persone con Handicap all' assistenza sanitaria .

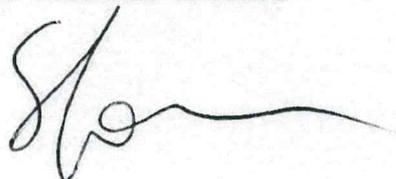
La Responsabile UOA Qualita' Accreditemento e Formazione

Drssa Monica Loizzo



Il Direttore UOC Odontoiatria

Drssa Simona Loizzo



AO COSENZA

DCA 114/2019 e 191/2019 Linea Progettuale "Promozione dell'equità in ambito sanitario: governance e azioni"

FINANZIAMENTO ASSEGNATO DCA 114/2019 e 191/2019

913.481,76

IMPORTO RENDICONTATO

RISORSE UTILIZZATE

Costo del Personale		
Personale Dipendente		550.711,56
	Totale Costo del Personale Dipendente	550.711,56
	Personale Esterno	
Personale in convenzione (MIMG, P.S; Spec. Amb. Interna, ecc)		
Consulenze, Borse di Studio, etc...		
	Totale Personale esterno	-
	Totale Costo del Personale	550.711,56
	Risorse Impiegate	
Costo beni sanitari e non		10.000,00
Costo Servizi Appaltati ed utenze (pulizia, riscaldamento, lavanderia, mensa, riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, ecc.)		
Costo formazione personale		
Costo utilizzo spazi aziendali (ammortamenti)		
Costo di manutenzione derivante dall'utilizzo attrezzature sanitarie già in dotazione		
Altri costi		
	Totale Costi risorse impiegate	10.000,00
	Totale Costi	560.711,56

dr.ssa monica loizzo

